

 Comune di ANACAPRI	Numero 54	Data 13/12/2017	
--	----------------------------	----------------------------------	--

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO TECNICO-ECONOMICO, FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE PER L'ANNO 2018.

L'anno 2017 addì 13 del mese di Dicembre alle ore 09.30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, ai sensi dell'art. 14 della Legge 25.3.1993 n. 81 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in

- prima convocazione
- seconda convocazione
- d'urgenza

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
CERROTTA FRANCESCO	Sindaco	SI
MAZZARELLA PASQUALE	Vice Sindaco	SI
BONOMI BRUNA	Consigliere_Ass	NO
COPPOLA MASSIMO	Consigliere_Ass	SI
VIVO FEDERICA	Consigliere	SI
FARACE CATERINA	Consigliere_Ass	SI
FERRAIUOLO MASSIMILIANO	Consigliere	SI
RUBINO RAFFAELLO	Consigliere	SI
MEO VERONICA	Consigliere	SI
ALBERINO ANTONINO	Consigliere	NO
PELLI STEFANIA	Consigliere	SI
TERMINIELLO NATALINA	Consigliere	SI
D'AMBROSIO PIETRO	Consigliere	SI

Totale presenti: 11 / Totale assenti: 2
--

Assiste il Segretario comunale Dr. CAPUANO LORENZO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CERROTTA FRANCESCO nella qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente inscritto all'ordine del giorno;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- () Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:
- () Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. N. 267/2000 hanno espresso parere: FAVOREVOLE, che viene allegato al presente atto.

Oggetto:
APPROVAZIONE PIANO TECNICO-ECONOMICO, FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE PER L'ANNO 2018.

Il Sindaco passa all'esame del punto 10 dell'o.d.g. dell'odierna seduta e passa la parola al Vice Sindaco ed Assessore al Bilancio, Pasquale Mazzarella che illustra la proposta agli atti del Consiglio a propria firma.

Il Vice Sindaco evidenzia che sono identici all'anno precedente e che l'obiettivo è contenere i costi.

L'Assessore al Bilancio

Visto l'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, che ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012;

Rilevato che il nuovo tributo sostituisce l'imposta comunale sugli immobili (ICI) disciplinata dal D.Lgs. n. 504/92;

Preso atto che la nuova entrata tributaria era già disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, recante "*disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*", disponendone la sua entrata in vigore nella seconda fase di attuazione del federalismo fiscale, fissata inizialmente al 1° gennaio 214;

Evidenziato che l'applicazione dell'IMU è regolata dai richiamati articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 504 (norma istitutiva dell'ICI) a cui lo stesso decreto 201/2011 pone espresso rinvio;

Constatato che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al mese di gennaio dell'anno di riferimento del Bilancio di Previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Visto l'art. 1 comma 26 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 secondo cui, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto che la Legge di bilancio 2018 ha prorogato a tutto il 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi locali;

Preso atto che l'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011 conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui agli art. 52 e 59 del D.Lgs n. 446/1997 anche per i nuovi tributi in esso previsti;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con deliberazione di C.C. n. 12 dell'8/05/2014 e successive modifiche, che trova il suo fondamento normativo nella Legge n. 147/2013 e nel D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011;

Visto il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007), che ha stabilito che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il comma 156 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007), che ha stabilito la competenza del Consiglio Comunale per la deliberazione delle aliquote I.C.I.;

Visto il D. Lgs 23/2011, ed in particolare gli artt. 8 e 9;

Visto il D.L. 201/2011, ed in particolare l'art. 13, convertito nella Legge n. 214/2011;

Considerato che la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, rivalutato e moltiplicato con i nuovi coefficienti, per i quali si rimanda all'art. 13, comma 4 e 5 del D.L. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011;

Considerato altresì che l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e la detrazione di cui al comma 10 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

Ritenuto pertanto opportuno confermare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2018 nella misura stabilita per l'anno 2017 nel seguente modo:

aliquota di base dell'imposta pari allo 0,76 per cento;

aliquota dello 0,40 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;

Ritenuto inoltre di stabilire, relativamente all'abitazione principale del soggetto passivo ed alle relative pertinenze, la detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 e s.m. ed integrazioni come risultante dalla Legge n. 214/2011, senza introdurre ulteriori agevolazioni, e precisamente una detrazione fino a concorrenza del suo ammontare di Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, precisando che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Rilevato che l'isola di Capri è sottoposta a vincolo di inedificabilità per cui non esistono aree fabbricabili per le quali possa essere stabilito il valore venale in comune commercio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito nella Legge n. 214/2011;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

propone

- 1) di confermare, ai fini dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2018, le aliquote stabilite per l'anno 2017, nelle seguenti misure:
aliquota di base dell'imposta pari allo 0,76 per cento;

aliquota dello 0,40 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;

- 2) di stabilire, relativamente all'abitazione principale del soggetto passivo ed alle relative pertinenze, la detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge n. 21/2011, e precisamente una detrazione fino a concorrenza del suo ammontare, di Euro 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, precisando che, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica, senza introdurre ulteriori agevolazioni;
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 5B del Regolamento IUC per l'applicazione dell'imposta municipale propria in caso di demolizione di fabbricato e ricostruzione dello stesso sull'area di sedime, oppure in caso di recupero edilizio effettuato ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. c), d), e) ed f) del D.P.R. 6/6/2001 n. 380, sino alla data in cui il fabbricato è comunque utilizzato, la base imponibile è determinata nella stessa misura dei fabbricati inagibili;
- 4) di inviare l'adottanda deliberazione al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine previsto dall'art. 52 D.Lgs 446/1997;
- 5) di dichiarare l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

L'ASSESSORE AL BILANCIO
f.to Pasquale Mazzarella

Il Sindaco propone di votare la proposta agli atti del Consiglio testé letta.

Alzano la mano in segno di assenso n. 11 Consiglieri su 11 presenti e 11 votanti.

Si approva all'unanimità

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività dell'atto.

Alzano la mano in segno di assenso n. 11 Consiglieri su 11 presenti e 11 votanti.

Si approva all'unanimità

Vista la proposta del Vice Sindaco Pasquale Mazzarella, avente ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO TECNICO-ECONOMICO, FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE PER L'ANNO 2018.

Visto l'esito delle votazioni.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

- 1) di approvare integralmente la proposta posta al n. 10 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO TECNICO-ECONOMICO, FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE PER L'ANNO 2018.";
- 2) di dichiarare, con separati voti unanimi, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

3)



Pareri

Comune di Anacapri

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 53**

Ufficio Proponente: **Finanziario**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO TECNICO-ECONOMICO, FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE PER L'ANNO 2018.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma1 TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/12/2017

Il Responsabile di Settore

Adele Ipomea

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma1 e l'art.147 bis comma1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/12/2017

Responsabile del Servizio Finanziario

Adele Ipomea

Firmata ai sensi dell'articolo ... dalle seguenti

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
CERROTTA FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO

Prot. N.

La suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267 viene affissa all' Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 13/12/2017 al 28/12/2017.

[] Non è soggetta al controllo preventivo, ai sensi della deliberazione di G.R.C. n. 6085 del 09.11.2001;

Dalla residenza comunale, lì 13/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi:
dal 13/12/2017 al 28/12/2017.
- E' divenuta esecutiva il giorno: 25/12/2017

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 D.L.vo n. 267 del 18.8.2000).

Dalla residenza comunale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO
